stato ancora accettato, onde io ne resto mi credo
a v.s. Ill.ma che è molto necessario che la instruttione
mia passi di questa, perche se gli qui si sapesse essere
espressamente scritto che io procuro che le no per tutte le
diocesi publiche altrove in questi diocesi più vicine
all'Italia, questo negotio non potrebbe più tenere
buon effetto. La dilatione, che l'elettore ha presa di
parlarmi, credo, che ha perche il Duca di Cleve subito
si fermò qui vicino, ne è voluto entrare per di Liggi, et
il Clero dipende pur tutto da questo Duca,

Al Cav.le Romano.

Dopo lo spaccio, che io mandai a v.s. Ill.ma sabbato passato le ho
scritto alli 19. et 20. che fu heri; Hora intendendo, che
parti in Corr.o per Napoli, le scrivo di più s'arriva di
s. Duca di Sass.a il quale heri incontrato da s. de
da tutti i Principi con gran n.o di Cavalli. Il Cont.
Palatino da intentione di essere qui fra 15. giorni, ma
di ne dubito molto. Il Marchese di Brandenburg inviato

Ill.mo

il Sig.re con lettere, et già tutti questi Principi di mostrano
molta prontezza in volere soccorrere s. de.ta Sig.ria
onde io l'ho trovata Liggi assai alegra, et si farà
subito, et alla più lenga mart. di la prossima
et si darà principio alla Dieta: Il resto, che occorre
parti l'ho scritto, parti scrivero al p.o et a v.s.
Ill.ma bascio le mani. di Arg.ta alli 21. di Marzo 1608

Al Cav.le Romano

Q.
Alla già parti de' 11. che qui si ritrovano Liggi prestati i Beni di
N.S. fragli Altri l'Arcivesc.o di Salzburg ha ricevuto
il suo con molta riverenza, et in conformità di quello
che ne havea già detto un di questi dì, che venne
ad offerirmi li principi di Lirone sua, et s. Ne
mi ha sura di nuovo offerrato, che non restarà di
fare l'uffo et debito suo così nella sua città, come
nella prov.a Dieta in tutto quello, che potrà, con mettici
anco, quando fatto bisogno, il proprio sangue, et in
questa occ.ne si potrà a nascere diffusamente le
fatiche, che ha sul governo della sua diocesi, per la molta
infettione, che è nelli Austria et nella Carinthia